



Club Alpino Italiano
Sezione Cesare Battisti
Verona



**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
IN DATA 4 LUGLIO 2018**

L'anno 2018, il giorno QUATTRO del mese di LUGLIO alle ore 21:00, a seguito di regolare convocazione si è riunito presso la sede sociale il Consiglio direttivo nelle persone dei signori:

	pres./ass.		pres./ass.
1. Bravi Isabella	_X_ __	8. Micheli Andrea	__ _X
2. Burato Maria Grazia	X __	9. Perolo Alberto	_X_ __
3. Dai Pre Stefano	__X __	10. Veronese Fabio	_X_ __
4. De Togni Andrea	__ _X_	11. Zangrandi Paolo	_X_ __
5. De Vecchi Rossella	_X_ __		9 _2
6. Gazzi Paolo	X_ __		
7. Guastalli Roberto	_X_ __		

Assume la presidenza Maurizio Menozzi e funge da Segretaria verbalizzante Rossella De Vecchi

I consiglieri De Togni e Micheli hanno giustificato la loro assenza

La riunione viene dichiarata aperta e valida a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Nomina del Vicepresidente, Tesoriere e Segretario
3. Organizzazione interna
4. Presa d'atto dimissioni consiglieri Nogarole Wilma e Romano Sergio.
5. Varie ed eventuali

In apertura di seduta il Presidente chiede l'inserimento del punto 6 all'OdG.

6. Dichiarazione del Consiglio che autorizza il Presidente a firmare il rogito per l'acquisto della nuova sede.

Il Consiglio approva l'inserimento del punto.

Punto 1

Il Presidente dà lettura di un comunicato che si allega.

Punto 2

Il Presidente comunica di aver chiesto a più persone di ricoprire la carica di vicepresidente e di aver ottenuto la disponibilità della sola Rossella De Vecchi, che viene quindi nominata quale vicepresidente.

Rossella De Vecchi precisa che si è messa a disposizione in spirito di servizio, ma chiedendo espressamente al presidente di interpellare prima altri. Non essendoci stato alcun altro candidato dichiara di essere disponibile a ricoprire l'incarico.

Paolo Zangrandi chiede di redigere dei verbali più sintetici rispetto a quelli del passato, da approvare al termine della seduta e da esporre in bacheca in sede

Alberto Perolo ritiene che per il futuro sia bene che si redigano verbali chiari e sintetici, da approvare preferibilmente al termine della seduta e da rendere pubblici a tutti i soci tramite newsletter, o pubblicandoli sul sito o nei modi che riterremo più opportuni.

Paolo Gazzi condivide l'opinione di Alberto Perolo e sottolinea la necessità di sempre maggiore trasparenza nelle decisioni del Consiglio. In particolare si riferisce alla scelta di acquisto della sede, di cui la maggior parte dei soci erano all'oscuro.

Maurizio Menozzi concorda con l'importanza di comunicare con la base associativa, pur consapevole del ruolo decisionale del consiglio direttivo.

Alberto Perolo ricorda che nell'assemblea di marzo si è persa l'occasione di comunicare con chiarezza e puntualità ai soci lo stato del dibattito intorno alla scelta di acquistare la sede.

Maurizio Menozzi comunica che conferma il ruolo di tesoriere di Alberto Perolo, riconoscendo la complessità e l'onerosità di questo ruolo cruciale.

Il Presidente comunica inoltre di stare esplorando la possibilità di attribuire la carica di segretario. Ritiene di aspettare il prossimo Consiglio di settembre per definire questa carica. Dichiara anche che Andrea De Togni si è reso disponibile a svolgere il ruolo di segretario/verbalista del Consiglio.

Punto 3

Il Presidente affronta la questione dell'organizzazione interna, esprimendo l'opinione di continuare a far lavorare le commissioni già esistenti. L'unica commissione da cambiare è quella che si occupa della sede, che cambia il suo compito, in quanto ora si tratta non più di individuare una sede, ma di allestire quella appena acquistata. Si offrono di partecipare a questa commissione: Isabella Bravi, Grazia Burato, Paolo Zangrandi, Alberto Perolo, Stefano Dai Pre.

Punto 4

Il Consiglio prende atto delle dimissioni dei consiglieri Wilma Nogarole e Sergio Romano.

Paolo Gazzi rassegna le sue dimissioni dal Consiglio pur dichiarando di essere disponibile a mantenere almeno per il prossimo anno l'impegno all'interno della commissione di scialpinismo.

Alberto Perolo chiede a Paolo Gazzi le motivazioni per abbandonare un gruppo a cui si è dedicato per tanto tempo, con tante energie personali e dedizione.

Paolo Gazzi ricorda di essere entrato nel Consiglio nel '97, cercando di portare il proprio contributo soprattutto nella programmazione e nel coordinamento dell'attività di scialpinismo. Nelle scelte del Consiglio dell'ultimo anno non si sente di condividere quasi nulla, ed in particolare non condivide la ricostruzione -a suo parere faziosa- dei fatti avvenuti nelle ultime riunioni dedicate all'acquisto della sede. Ritiene inoltre che sia mancata nel Consiglio la capacità di affrontare il merito e le motivazioni delle dimissioni di tanti consiglieri.

Maurizio Menozzi non entra nel merito delle considerazioni di Paolo Gazzi, ma ricorda che ha personalmente accettato di ricoprire la carica di presidente per soli due anni, per completare il mandato, e chiede quindi a Paolo Gazzi altrettanta disponibilità a proseguire per i prossimi due anni. Paolo Gazzi rifiuta la proposta e il Consiglio prende atto delle sue dimissioni (si allegano le considerazioni del socio Gazzi).

Segue ampia discussione sui fatti avvenuti nell'ultimo mese, a cui danno il contributo numerosi consiglieri.

Punto 5

Alle varie ed eventuali il Presidente espone una richiesta del socio Cristiano Tedeschi, già inviata a tutti i consiglieri, che chiede un contributo alla sezione per co-finanziare un'impresa alpinistica in Afghanistan. Tale impresa avrebbe anche un risvolto solidaristico, in quanto Tedeschi si propone di approfittare del viaggio per esplorare la possibilità di avviare in loco un progetto sociale di sviluppo. Il Presidente ritiene che si potrebbe valutare l'opportunità di sostenere questa iniziativa coi proventi del Natale alpino. L'iniziativa si

collegherà probabilmente anche con la ricorrenza dei 60 anni della fondazione della Scuola di scialpinismo, che cade nel 2021. Il tesoriere Alberto Perolo ritiene possibile finanziare Tedeschi con una somma di circa 500 euro, cogliendo però l'occasione per riallacciare i rapporti di collaborazione tra la sezione e la scuola di scialpinismo, di aumentare la visibilità della sezione –anche grazie ad una azione di campagna stampa- e di concorrere ad una buona causa di solidarietà, qualora si concretizzasse il progetto di Tedeschi. Il Consiglio approva, destinando una somma di 500 .

Punto 6

Il Consiglio incarica il Presidente Maurizio Menozzi di completare l'esecuzione delle precedenti delibere del Consiglio prese in data 08.05.2018, 16.05.2018 e 31.05.2018 e, quindi, di firmare il rogito per l'acquisto ad € 61.000,00 e spese accessorie, così confermando e ratificando l'offerta presentata.

Il Consiglio approva.

Nessuno chiedendo la parola, la seduta viene tolta alle ore 23.15.

Letto, approvato dai consiglieri e sottoscritto

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Rossella De Vecchi

IL PRESIDENTE
Maurizio Menozzi

